

PARIDE DIOLI

**ETEROTTERI INSUBRICI ED ETEROTTERI
XEROTERMICI NEI TERRITORI PERILACUSTRI
DELLA LOMBARDIA E DEL TICINO.
(HEMIPTERA, HETEROPTERA)**

Museo Civico di Storia naturale, Via Cortivacci, 23017 Morbegno
(Sondrio, Italia)

RIASSUNTO

La regione dei laghi prealpini presenta due popolazioni di Eterotteri che si differenziano soprattutto in base alle piante ospiti. Gli Eterotteri "insubrici" sono legati al Quercu-Betuletum insubricum e al Corylo-Fraxinetum insubricum. Gli Eterotteri xerothermici, appartengono invece alla vegetazione del tipo sub-mediterraneo raggruppata nell'Orno-Ostryetum.

ABSTRACT

Insubric and xerothermophilous Heteroptera from the Region between the Lakes of Lombardy (Italy) and Ticino (Switzerland). The Region of Italian pre-alpine lakes has two populations of Plant Bugs (Heteroptera). The first one can be identified as "insubric", because the host-plants belong to Quercu-Betuletum insubricum and Corylo-Fraxinetum insubricum. The second population, identified as "xerothermic", lives on submediterranean vegetation (Orno-Ostryetum).

INTRODUZIONE

Lo studio della fauna degli Eterotteri italiani e ticinesi dopo la pubblicazione del Catalogo topografico e sinonimico di SERVADEI (1967) è entrato in una fase che potremmo definire di approfondimento e di verifica.

Infatti si è passati da un periodo in cui i dati bibliografici risultavano disorganicamente sparsi e di difficile reperimento, (concluso appunto dalla sintesi elaborata dal SERVADEI) ad un periodo, quello attuale, in cui è possibile ricontrollare criticamente un gran numero di citazioni, organizzandole sia sotto il profilo zoogeografico che ecologico.

Il "caso" rappresentato dal popolamento degli Eterotteri della fascia pedemontana prealpina è emblematico.

SERVADEI (l.c.) elenca le regioni in cui sono state citate le varie specie: è evidente però che i dati riferiti, ad esempio, genericamente e senza ulteriori specificazioni alla Lombardia, non ci possono rendere edotti del fatto che questa o quella specie siano state rinvenute nella brughiera di Gallarate, nell'Oltrepò pavese o sulle più alte cime della Valtellina. Il lavoro di questo Autore resta comunque fondamentale, perchè ci permette di risalire ai dati originali consultando la bibliografia cui fa rimando.

Per la Lombardia, risulta così di notevole interesse l'elenco faunistico di MANCINI (1959) che include i dati di Autori precedenti, aggiungendovi i reperti da lui verificati soprattutto dall'esame delle collezioni dei Musei di Milano, di Genova, di Firenze, Trieste e Verona e degli entomologi Pavan, Servadei e Tamanini.

Per il Ticino, invece, si deve risalire ad alcuni vecchi lavori di FREY-GESSNER (1863), che elenca solo 22 specie di Rincoti, e ad una nota di DE CARLINI (1887) che eleva il numero delle entità sino ad allora conosciute a 125, di cui 88 Eterotteri e 37 omotteri.

OSELLA (1970) apre la strada ad una analisi più approfondita pubblicando un lavoro sugli Eterotteri xerothermici prealpini: nell'elenco, arricchito da una vasta rassegna di dati sulla distribuzione delle singole specie, compaiono anche reperti provenienti dai territori perilacustri della Lombardia, del Ticino e del Veneto.

Emerge tuttavia un dato significativo: proporzionalmente le citazioni di Eterotteri xerothermici sono più abbondanti nel Veronese, nel Trentino meridionale, nel Bresciano e in Val di Susa. Il minor numero di reperti nella fascia prealpina tra il Lago di Como e il Lago Maggiore denuncia chiaramente che qui la vegetazione è di diverso tipo rispetto alle zone citate e che le oasi dove sono presenti specie xerothermiche sono assai ridotte.

Dal punto di vista vegetazionale è di grande aiuto, per comprendere le relazioni tra Eterotteri fitofagi e piante ospiti, il lavoro di OBERDORFER (1964) che definisce i criteri di separazione tra il complesso vegetazionale "insubrico" e quello "sub-mediterraneo". La vegetazione del tipo "insubrico" risente maggiormente dei fattori climatici (piovosità, umidità, temperatura) tipici dei laghi lombardi e ticinesi, mentre il complesso vegetazionale "sub-mediterraneo", con specie vegetali e animali amanti di terreni asciutti e climi più caldi, si attesta tra il ramo di Lecco del Lario e il Lago di Garda.

MATERIALI E METODI

Il presente lavoro intende dunque completare una lacuna, cercando di individuare, separandoli, anche gli Eterotteri "insubrici" da quelli "sub-mediterranei" xerotermofili. Ciò è reso possibile dalla corrispondenza di alcune entità con le relative piante ospiti.

Per raggiungere questo obiettivo sono state individuate le piante caratteristiche delle associazioni vegetali del "complesso insubrico" in relazione alle località, così come viene proposto da OBERDORFER (l.c.). Quindi, attraverso una indagine incrociata con le specie di Eterotteri citate come ospiti delle predette piante (per mezzo di un programma di "Data Base") si è risaliti alla composizione teorica del popolamento di questi insetti.

Per far questo sono stati analizzati i dati bibliografici e della collezione dell'Autore: complessivamente 634 specie, presenti in Lombardia e Ticino.

Una ulteriore griglia è stata quindi introdotta considerando la distribuzione delle specie rimaste; sono state selezionate solamente quelle che si spingono nel centro-Europa, e che mostrano spiccate caratteristiche di oceanicità.

Infine vengono elencate e separate le specie appartenenti all'elemento sub-mediterraneo xerotermico, così come vengono riportate da OSELLA (l.c.), aggiungendovi alcuni nuovi dati relativi soprattutto all'Alto Lario.

Il numero di 9 specie per ogni raggruppamento, al quale se ne potrebbero aggiungere un'altra decina, può sembrare esiguo, ma si è voluto restringere il campo alle sole specie significative accertate.

Ovviamente il discorso non può dirsi concluso: come per gli Eterotteri xerotermici, con l'incremento delle conoscenze, si è giunti a depennare alcune specie "steppiche", così si spera che questo primo elenco di Eterotteri "insubrici" possa essere completato e arricchito di nuovi reperti.

DISCUSSIONE DELLE SPECIE

A. Il complesso vegetazionale "insubrico" (Oberdorfer, 1964)

1) Quercus-Betuletum insubricum

Harpocera thoracica (Fall., 1807)

Canton Ticino: Cassarate, Lugano (De Carlini, 1887), Melide !

Distribuzione gen.: euro-maghrebina iranica, al Sud sale sui monti.

Piante ospiti: frequente, ma localizzata, su *Quercus petraea*, questa specie è reperibile anche nel versante Sud della Bassa Valtellina.

Physatocheila costata (F.1794)

Canton Ticino: Lugano (De Carlini, 1887)

Prov. di Como: Colico (Mancini, 1959)

Distribuzione gen.: euro-sibirica

Piante ospiti: *Betula pendula*, *Betula* sp.

Palomena viridissima (Poda, 1761)

Canton Ticino: Ligornetto (De Carlini, 1887)

Prov. di Varese: Arcisate, Monvalle (Mancini, 1959)

Distribuzione gen.: euroasiatica

Piante ospiti: *Quercus* sp., *Betula* sp., *Fagus* sp.

Note: questa specie risulta sempre abbastanza localizzata nei boschi di latifoglie medio-umidi di bassa quota.

Acanthosoma haemorrhoidale (L., 1761)

Canton Ticino: Lugano (De Carlini, 1887)

Distribuzione gen.: eurosibirica.

Piante ospiti: *Corylus avellana*, *Carpinus betulus*, *Fagus sylvatica*.

2) *Corylo-fraxinetum insubricum* o *Salvio-fraxinetum*

Orthocephalus brevis (Panzer, 1798)

Canton Ticino: Lugano (De Carlini, 1887)

Prov. Como: Esino Lario (Mancini, 1959)

Distribuzione gen.: eurosibirica Piante ospiti: *Campanula* sp.

Physatocheila dumetorum (H.S., 1838)

Canton Ticino: M.S.Salvatore (De Carlini, 1887)

Prov.Varese: Arcisate (Mancini, 1959)

Distribuzione gen.: euro centroasiatica.

Piante ospiti: *Prunus spinosa*, *P.padus*,

Nota: *Ph.dumetorum* non si spinge nelle zone mediterranee, dove è rimpiazzata da *Ph.confinis* Horv. che pertanto sembra essere qualcosa di più di una "morpha".

Metatropis rufescens (H.S., 1835)

Canton Ticino: Lugano (Pericart, 1984); Brusino Arsizio !

Distribuzione gen.: eurosibirica.

Piante ospiti: *Circaea lutetiana*.

Nota: è legata ad ambienti particolarmente sciafli e raramente la si trova in zona mediterranea. Ho raccolto personalmente questa rara specie sul Montseny (Spagna, Catalogna) che rappresenta la stazione più meridionale del suo areale: tuttavia, anche qui fu rinvenuta in una valletta incassata e molto ombrosa.

Stagonomus pusillus (H.S., 1830)

Prov. di Como : Como (Mancini, 1959)

Prov. di Varese: Monvalle (Mancini, 1959) Distribuzione gen.: europea.

Piante ospiti: *Veronica latifolia*

Rubiconia intermedia (Wolff, 1811)

Prov. di Varese: Mercallo (Mancini, 1959) Distribuzione gen.: euroasiatica.

Piante ospiti: *Stachys silvatica*, *Galium verum*,

B. Il complesso vegetazionale sub-mediterraneo (Oberdorfer, 1964) (*Orno-Ostryetum*) .
(Per le piante ospiti si fa riferimento a OSELLA 1970)

Cantacader quadricornis (Le Pel.&Serv., 1825)

Canton Ticino: Lugano (De Carlini 1887)

Prov. di Varese: Monvalle (VA) sponde del Lago Maggiore, (Mancini 1959c).

Distribuzione gen.: ponto-mediterranea

Oxycareus lavaterae (Fabricius, 1787)
 Prov. di Como: Bellagio (Mancini 1959)
 Prov. di Varese: Laveno Mombello, svernante in massa su Tiglio, Ciampolini leg., plurimi !
 Distribuzione gen.: mediterranea-macaronesica

Oxycareus pallens (H.S., 1850)
 Prov. di Varese: Maccagno (Mancini, 1959)
 Distribuzione gen.: olomediterranea

Piezoscelis staphylinus (Ramb., 1839)
 Prov. di Varese: Campo dei Fiori (Mancini, 1959)
 Distribuzione gen.: mediterranea

Scolopostethus cognatus (Fieb., 1861)
 Prov. di Como: Val Carnegie, pendici Grigna Meridionale (Mancini, 1959); Rovezzano (Osella, 1970); Sorico !
 Distribuzione gen.: olomediterranea

Agraphopus lathierryi (Stal, 1873)
 Canton Ticino: Lugano (De Carlini, 1887)
 Distribuzione gen.: olomediterranea

Odontotarsus purpureo-lineatus (Rossi, 1790)
 Canton Ticino: (Frey-Gessn., 1866) Lugano (De Carlini 1887)
 Distribuzione gen.: olomediterranea

Carpocoris mediterraneus Tam., 1958
 Prov. di Varese: Varano Borghi, tra il lago di Comabbio e il lago di Varese (in coll. M.Milano, Mancini 1959)
 Distribuzione gen.: mediterraneo-iranica

Codophila varia (Fabricius, 1787)
 Canton Ticino: Lugano dint. (De Carlini, 1887). Ticino (Frey Gessn., 1886)
 Distribuzione gen.: olomediterranea

Eterotteri che caratterizzano il complesso vegetazionale "insubrico"

Territori perilacustri di	CO/SO	VA	TI
<i>Orthocephalus brevis</i>	+		+
<i>Harpocera thoracica</i>			+
<i>Physatocheila dumetorum</i>		+	+
<i>Physatocheila costata</i>	+		+
<i>Metatropis rufescens</i>			+
<i>Stagonomus pusillus</i>	+	+	
<i>Rubiconia intermedia</i>		+	
<i>Palomena viridissima</i>		+	+
<i>Acanthosoma haemorrhoidale</i>	+		+

Eterotteri xeroterfici che caratterizzano il complesso vegetazionale "sub-mediterraneo"

Territori perilacustri di	CO/SO	VA	TI
<i>Cantacader quadricornis</i>		+	+
<i>Oxycareus lavaterae</i>	+		+
<i>Oxycareus pallens</i>		+	
<i>Piezoscelis staphylinus</i>		+	
<i>Scolopostethus cognatus</i>	+		
<i>Agraphopus lathierryi</i>			+
<i>Odontotarsus purpureo-lineatus</i>			+
<i>Carpocoris mediterraneus</i>		+	
<i>Codophila varia</i>			+

RINGRAZIAMENTI

Nella stesura di questa nota mi sono avvalso delle utili indicazioni fornitemi dal prof. Augusto Pirola circa la bibliografia fito-sociologica. Ringrazio inoltre il dr. Alessandro Focarile per la revisione critica del manoscritto.

BIBLIOGRAFIA

- DE CARLINI A., 1887 - Rincoti del Sottoceneri. - Bull. Soc. Ent. Ital., XIX: 238-277.
- FREY-GESSNER E., 1863 - Zusammenstellung von durch den Herrn Meyer-Durr im Frühling im Tessin und Anfang Sommer 1863 in Ober Engadin beobachteten und gesammelten Hemipteren und Orthopteren. - Mittl. Schweiz. Entom. Gesell., Bd.1 : 150-154.
- MANCINI C., 1959 - Corologia Emitterologica Italiana: Nota VI. Emitteri Eterotteri della Lombardia. - Atti Soc. Ital. Sc. Nat. e Mus. Civ. St. Nat., Milano. 98: 223-283.
- OBERDORFER E., 1964 - Der insubrische Vegetationskomplex, seine Struktur und Abgrenzung gegen die submediterrane Vegetation in Oberitalien und in der Südschweiz. - Beitr. naturk. Forsch. SWDeutschl., XXIII: 141-187.
- OSELLA G., 1970 - Contributi alla conoscenza della fauna delle Oasi xeroterfiche prealpine: i Rincoti Eterotteri. - Mem. Mus. Civ. St. Nat., Verona. 17: 247-329.
- PERICART J., 1984 - Hemiptères Berytidae. - Faune de France. 70. 1-171.
- SERVADEI A., 1967 - Fauna d'Italia. IX. Rhynchota (Heteroptera, Homoptera Auchenorrhyncha). Catalogo Topog. e sinonimico. - Ed. Calderini, Bologna. 1-852.